

Solarino vuole il suo primo asilo nido, il piano per la riconversione dell'ex ospedale Vasquez

Solarino potrebbe avere in breve tempo il suo primo asilo nido. Per questa nuova funzione è stata progettata la riconversione del vecchio ospedale Vasquez, a ridosso della Villa Comunale. I lavori sono stati finanziati con 640mila euro del Pnrr a cui il Comune di Solarino ne ha aggiunti altri 60mila.

“Ad oggi Solarino è uno dei pochi comuni privo di un asilo nido comunale, per cui il progetto colmerà la mancanza di un servizio importante nel territorio, in aiuto alla comunità”, spiega il sindaco Peppe Germano. I tempi per la realizzazione sono serrati: entro la fine di quest'anno l'avvio dei lavori, entro dicembre 2026 la loro conclusione.

Il vecchio ospedale Vasquez fu costruito tra il 1920 ed il 1928. Prende il nome dal suo donatore Francesco Vasquez Italia, ricco industriale emigrato in Argentina che volle costruire lo stabile a sue spese. Attualmente è uno stabile in disuso.

Il progetto prevede una profonda rigenerazione degli spazi per adattarli alle necessità di un numero massimo di 32 piccoli ospiti. Tra piano terra e primo piano troveranno posto anche una zona mensa, spazi per attività psicomotoria, area riposo, deposito passeggini, cucina e dispensa, lavanderia. All'esterno, una grande area a verde per attività all'aria aperta e spazio giochi.

A Noto al via i lavori del Museo Civico Medievale: innovazione digitale e interazione collettiva

Sono stati inaugurati questa mattina i lavori del Museo Civico Medievale a Noto. I lavori riguarderanno l'innovazione digitale e la rimozione delle barriere fisiche e cognitive per rendere l'edificio, adibito a museo, che si trova lungo il Corso V. Emanuele, uno spazio di interazione collettiva.

Il Museo, nato dall'esigenza di conservare e preservare i reperti rinvenuti nel sito archeologico di Noto Antica, durante gli scavi del secolo scorso, conserva una collezione importante di reperti medievali e post medievali antecedenti il distruttivo terremoto del 1693.

“Una meraviglia tutta da scoprire che presto sarà fruibile dai tanti turisti che verranno a visitare la città – sottolinea il deputato regionale di Fratelli d'Italia, Carlo Auteri, presente oggi -. Complimenti al sindaco di Noto Corrado Figura e a tutta l'amministrazione per l'azione concreta e la sensibilità dimostrata nella valorizzazione del patrimonio. Un grazie all'assessore regionale ai Beni Culturali, Francesco Scarpinato, sempre attento alla nostra provincia con la valorizzazione dei nostri beni”.

Droga, lesioni personali e

violenza privata: tre anni di reclusione per un 60enne

Dovrà scontare oltre tre anni di reclusione per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, lesioni personali e violenza privata l'uomo di 60 anni arrestato ieri dai carabinieri della Stazione di Cassibile e condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna. Il sessantenne, pregiudicato, sottoposto all'obbligo di dimora per tentato omicidio doloso, è stato accompagnato in carcere in esecuzione di quanto disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.

Ai domiciliari per rapina esce per rubare in casa della vicina: denunciato

Scontava i domiciliari perché accusato di una rapina, perpetrata ai danni di una stazione di servizio ma è uscito di casa per commettere un furto in casa di un'anziana vicina. Un uomo di 37 anni è stato tradito dal sistema di videosorveglianza, che ha catturato le immagini relative al gesto commesso. Per lui è scattata la denuncia, notificata dai carabinieri di Priolo.

Guasto al cloratore, divieto di uso a fini alimentari dell'acqua della rete di Canicattini

Dopo Palazzolo, problemi con l'acqua anche a Canicattini Bagni. Il sindaco Paolo Amenta ha firmato un'ordinanza con cui viene disposto, fino a data da destinarsi, il divieto di consumo umano e alimentare dell'acqua della rete idrica comunale. Chiuse le fontanelle pubbliche di via Vittorio Emanuele, via Canale e via Principessa

Iolanda. Le cicliche analisi hanno evidenziato valori oltre i limiti fissati dalla normativa. Il problema sarebbe dovuto ad un improvviso guasto del cloratore della condotta che introduce in città l'acqua della sorgente di Contrada Paolazzo.

In via precauzionale, si consiglia di utilizzare acqua imbottigliata o di far bollire l'acqua del rubinetto per gli usi alimentari; resta pienamente utilizzabile invece a scopi non alimentari.

Tamponamento sulla Pachino-Ispica: due feriti lievi trasportati in ospedale

Questa mattina, sulla SP100, nei pressi dell'arteria che collega Pachino con Ispica, si è verificato un violento scontro tra due auto. Secondo una prima ricostruzione, un Audi

Q5 avrebbe tamponato una Lancia Ypsilon per cause al vaglio degli investigatori. I due giovani all'interno dell'utilitaria sono stati trasportati in ospedale per i controlli del caso, ma fortunatamente non si registrano feriti gravi. Il suv, nel tentativo di evitare l'impatto, ha terminato la sua corsa in un campo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia di stato, la polizia municipale di Noto, i Vigili del fuoco e un'ambulanza del 118.

Foto di Ivan Sortino.

Prevenzione delle dipendenze giovanili, a Priolo comincia il progetto “Preferisco vivere”

Martedì 29 ottobre, con i primi incontri tematici nelle scuole di Priolo, prenderà il via il progetto “Preferisco Vivere” che coinvolgerà le terze classi di scuola media del “Manzoni-Dolci” e tutte le classi dell'Istituto “Ruiz”. Si tratta di un piano di formazione e informazione voluto dall'Amministrazione Gianni per intervenire concretamente sul crescente disagio dei preadolescenti e dei giovani.

Questa nuova edizione vede un impegno formativo più ampio, con incontri che si terranno direttamente nelle scuole, alla presenza di esperti del settore, da ottobre 2024 a gennaio 2025.

Psicologi, psicoterapeuti e pedagogisti dialogheranno con i ragazzi, con l'obiettivo di prevenire i fattori di rischio del disagio psicologico e relazionale nonché acquisire o

potenziare le life skills necessarie per stare bene a scuola e con se stessi.111

Gli incontri coinvolgeranno anche i genitori, al fine di gestire meglio il rapporto con i figli. Saranno fornite conoscenze utili ad individuare i segnali del disagio dei ragazzi che si manifestano attraverso i loro comportamenti e che spesso i genitori hanno difficoltà a cogliere. Previsti incontri di formazione anche con i docenti, finalizzati a fornire informazioni scientifiche sui fattori di rischio.

Si proseguirà con la preparazione dei giovani alunni al concorso "Preferisco Vivere Challenge" che vedrà le classi partecipanti "sfidarsi" con produzioni di racconti o video. Le due classi vincitrici potranno usufruire di una Gita – Premio di due giorni a Palermo.

Il progetto, portato avanti dal sindaco Pippo Gianni, dal vice sindaco e assessore alle Problematiche Giovanili Maria Grazia Pulvirenti, in collaborazione con gli assessorati alla Pubblica Istruzione, alla Solidarietà Sociale e con le scuole, ha l'obiettivo di prevenire le dipendenze da droghe e alcool, fumo e gioco d'azzardo, cyberbullismo e le dipendenze più "attuali" legate all'uso continuo dei social e dei dispositivi tecnologici.

Acqua torbida dai rubinetti di Palazzolo, vietato l'uso. Richiesto potabilizzatore mobile

L'acqua esce torbida dai rubinetti di Palazzolo Acreide. Da domenica, ha un colore marroncino. Il sindaco, Salvatore

Gallo, ha emanato un'ordinanza con cui ne vieta precauzionalmente l'utilizzo per usi umani o potabili, sino a data da destinarsi. Ed ha richiesto alla Protezione Civile regionale l'invio di un potabilizzatore mobile, temendo tempi lunghi per la risoluzione della problematica.

Ma cosa è successo? "E' dovuto alle eccessive piogge degli ultimi giorni, sabato in particolare", spiega il sindaco Gallo. Si teme una frana o un cedimento all'interno del pozzo di falda e questo avrebbe determinato l'intorbidimento dell'acqua. Le verifiche con sondino richiedono tempo. Esclusa la possibile contaminazione con acque superficiali.

"Stanotte - dice il sindaco - abbiamo intanto escluso quel pozzo e ne stiamo utilizzando un altro gemello per alimentare la rete cittadina. Ci vorranno alcune ore prima di un ricambio pieno delle vasche e solo allora capiremo se questa manovra basterà per produrre i primi miglioramenti".

Per la mensa scolastica, nella preparazione dei pasti, "già da alcuni giorni si sta utilizzando acqua minerale", rassicurano fonti amministrative. "L'acqua della rete idrica cittadina rimane comunque batteriologicamente a norma. Dispiace per il disagio, stiamo lavorando per risolverlo. Chiedo prudenza anche ai cittadini, invitandoli a non lasciarsi andare a teorie astruse sui social, creando panico o allarme ingiustificato".

Pachino al setaccio, posti di controllo con il Reparto Prevenzione Crimine: tre

denunce

Azione di contrasto alla criminalità nelle zone periferiche e nel centro storico di Pachino. Numerosi i posti di controllo allestiti ieri dagli agenti del locale commissariato, insieme al Reparto Prevenzione Crimine di Catania e con il supporto della Polizia Municipale.

Il dispositivo, che ha la finalità di innalzare il livello di sicurezza percepita negli abitanti del centro pachinese, ha consentito l'identificazione di 149 persone e il controllo di 73 mezzi.

Denunciate tre persone: un uomo ed una donna, rispettivamente di 55 e 63 anni, per aver chiuso con dei cavi d'acciaio in una pubblica via sita nel centro di Pachino e una terza persona, un uomo di 30 anni, per avere occupato abusivamente un appartamento di edilizia popolare.

Abusi sessuali su tre bimbi: assolti la madre, un carabiniere ed un 46enne

Assolti dai Giudici della Corte d'Appello di Catania i tre imputati finiti sotto processo per presunte violenze sessuali commesse nel 2014 su tre bambini a Francofonte.

Tra le persone coinvolte figurava anche la madre dei bimbi, accusata di prostituzione minorile. Gli altri imputati erano un carabiniere in servizio presso la Stazione di Francofonte, persona nota nel comune agrumicolo, ed un uomo di 46 anni, padre della compagna del figlio maggiorenne della donna. Per i due uomini l'accusa era di violenza sessuale aggravata su

minori. In primo grado, furono tutti condannati: 24 anni di reclusione alla donna (oltre a tre anni e sei mesi per maltrattamenti in famiglia), 13 anni al carabiniere e dieci al 46enne.

Secondo quanto emerso, la donna avrebbe consentito abusi sui figli di 3,4 e 7 anni dietro il pagamento di piccole cifre, fra i 10 e i 20 euro. La vicenda prese le mosse da una denuncia degli assistenti domiciliari. Gli imputati si sono sempre dichiarati innocenti.